

TENNIS, LA FINALE



Le premiazioni
Da sinistra: Caldonazzo, il vincitore Bocchi, il finalista Pontoglio, Arisi e Tavella della canottieri Baldesio. Nella foto a lato parte del numeroso pubblico che ieri pomeriggio ha assistito alla spettacolare finale tra le prime due teste di serie



Bocchi è il re del Trofeo Arvedi

Il categoria 2.2 di Casalmaggiore e testa di serie numero uno batte 7-5, 6-2 il numero due Pontoglio. Ottima cornice con 200 spettatori alla Baldesio, Arisi: «Grande la risposta dei giocatori e del pubblico»

di ALESSANDRO BOTTA

■ **CREMONA** È la testa di serie numero uno Lorenzo Bocchi, giocatore 2.2 di Casalmaggiore tesserato per il circolo tennis Albinea, il vincitore dell'edizione 2020 del Trofeo Arvedi-Torneo di San Pietro della canottieri Baldesio: battuta 7-5, 6-2 la testa di serie numero 2 Davide Pontoglio, giocatore 2.2 del Treviglio. Una manifestazione di altissimo livello, quella che sempre sotto l'attenta supervisione del giudice e arbitro Donatella Mondoni e, dalle semifinali in avanti, anche dell'arbitro di sedia Claudia Crotti, ha complessivamente visto scendere sui campi in terra rossa della canottieri cremonese 51 giocatori, di cui 35 atleti di seconda. Una rassegna tennisistica che ha emozionato e che ha richiamato una gran cornice di pubblico: almeno in tempi recenti mai come per l'atto conclusivo si sono visti così tanti appassionati attorno e sulle tribune che si affacciano sul campo uno. Un colpo d'occhio importante, gratificante per giocatori e organizzatori, a testimonianza della voglia di tornare ad ammirare grande tennis dopo mesi difficili e caratterizzati dallo stop delle discipline sportive e dal distanziamento

sociale. Una ripartenza all'insegna delle emozioni e dei colpi di classe, questo non solo nelle fasi decisive ma sin dagli incontri del primo tabellone che di giorno in giorno hanno coinvolto atleti cremonesi e non solo. Lo spostamento dal tradizionale periodo di fine giugno a settembre (visto il periodo storico attuale) della rassegna al cui interno c'è stato come sempre anche il memorial Carlo Dognazzi non ha per nulla scalfito il fascino di una kermesse che ha pienamente soddisfatto le aspettative di promotori, soci della Baldesio, appassionati e tennisti. Alle premiazioni ha partecipato anche Carlo Caldonazzo, Ceo del Gruppo Arvedi, e Mario Vergna, amministratore delegato di Itha Inox. Mentre il premio Carlo Dognazzi è stato assegnato al vincitore Bocchi.

LA FINALE

La parola passa al campo con Pontoglio che vince il sorteggio e sceglie di servire, mossa che si rivela azzeccata visto che il primo gioco dell'incontro è proprio dell'atleta del Tennis Club Treviglio. La replica è affidata a scambi subito ad alto voltaggio con Bocchi (supportato da diversi sostenitori) che impatta e passa in vantaggio 2 a 1, energiche risposte dal fondo



Una risposta di Lorenzo Bocchi

(FOTO BENI)

permettono al tennista casalasco di avanzare sul 3 a 1. Puntuale la risposta di Pontoglio che accorcia (2 a 3) davanti ad una splendida cornice di pubblico con Bocchi che non molla la presa e Pontoglio che resta a contatto per il 3 a 4 che tiene il pubblico con gli occhi fissi sul campo in terra rossa della canottieri cremonese. I colpi di talento non mancano di certo e con i due sfidanti che iniziano a conoscersi sempre più Bocchi a piazzare la giocata del 5 a 3 anche se lo sfidante sfrutta il servizio per mantenere vive le speranze di ribaltare il punteggio. Ciò che non riesce a fare Bocchi che finisce sotto 0-40 e poi commette il doppio fallo che vale il 5 a 5, errore che comunque non lo distrae dato che si rifà subito dopo per il 6 a 5 e il definitivo 7 a 5 che vale al giocatore di Casalmaggiore il primo set.

Con la consapevolezza che una buona partenza possa o meno decidere le sorti dell'incontro, in un avvio di secondo set decisamente equilibrato l'atleta del Tc Treviglio prova a tenere alto il livello dei propri colpi per l'1 a 0 che tiene acceso il match. Dal canto suo Bocchi sfrutta il servizio per pareggiare rapidamente, Pontoglio va sul 2 a 1 tenendo il turno di battuta ma il suo avversario non intende ar-

retrare (2 a 2) ed anzi rubando il servizio per il 3 a 2 prova a mettere una seria ipoteca sulla partita. E gli applausi che accompagnano il 4 a 2 dopo una serie di scambi avvincenti e il successivo 15 a 40, che poi diventa 5 a 2 per Bocchi, sembrano avvicinare sempre più la finale all'epilogo. Verdetto che non tarda ad arrivare con l'immediato 6-2 che vale l'incontro.

LE INTERVISTE

«Non volevamo saltare nemmeno un anno - commenta Stefano Arisi, presidente della canottieri Baldesio - e c'era voglia di offrire questo spettacolo tennisistico, come puntualmente si è verificato: dieci giorni di grande tennis, è stato un torneo di livello altissimo. Nel corso della ripartenza sportiva ed è stata ottima e di qualità la partecipazione dei tennisti. Importante anche la risposta del pubblico con più di 200 persone presenti. E la finale è stata la degna conclusione della manifestazione. Il nostro primo grande ringraziamento va allo sponsor Arvedi per il sostegno e il supporto. Grazie anche al giudice arbitro Mondoni per l'ottima gestione ed a Tomaso Tavella, consigliere del settore tennis della Baldesio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scherma Le società tornano in pedana Si va verso competizioni su base regionale

■ **CREMONA** La scherma cremonese riparte, in sicurezza, in vista della nuova stagione sportiva. Il calendario definitivo degli appuntamenti non è ancora stato ufficializzato ma c'è un'idea di massima su come possa essere la stagione: competizioni su base regionale che porteranno ugualmente ai campionati italiani, questo per evitare troppi spostamenti. Ci saranno meno possibilità di confronto rispetto al solito dato che momentaneamente sono sospesi i trofei. In ogni caso si dovrebbe

ripartire in autunno con Gpg a fine ottobre e Assoluti a novembre. Dopo tre settimane di preparazione atletica, da domani l'Accademia Scherma Cremona torna in sala d'armi con allenamenti tutti i giorni alla palestra di piazzale della Croce Rossa, sala dedicata che ha visto riqualificazione e sanificazione degli ambienti. C'è una novità: cambia il maestro, da Bari arriva Pasquale Capuano, istruttore nazionale. Mentre restano i due preparatori atletici Marco Tronco e Rebecca Spinello e le armi

insegnate sono spada e fioretto. Ripartono anche le Lame Grigiose Cremona Scherma dei confermati maestri Sara e Giorgio Lattanzi con allenamenti partiti all'ago dei Cigni il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 19. E la società si concentrerà sulla preparazione sulla spada dai giovani del 2013 a crescere. La ripartenza arriva dopo lo stop di febbraio e anche la realtà guidata dai Lattanzi, che lo scorso anno si è caratterizzata anche per incontri con le scuole, propone allenamenti con prescrizioni e

distanziamento e secondo le regole della Federazione. C'è grande voglia anche in casa Minervium Scherma e si riparte sempre con Vittorio Bedani come direttore tecnico, con l'aiuto di due aspiranti istruttori che stanno facendo tirocinio come Kevin Farina e Fabio Bellini. Dopo una settimana di camp a Marilleva, si ritorna in sala d'armi a Cremona da domani con lezioni tutti i giorni con corsi anche per i più piccoli e anche con l'attività di consulenza sportiva per la scherma ad hoc.



Pasquale Capuano, nuovo maestro dell'Accademia Scherma Cremona